ASSOCIAZIONE SALVIAMO L'ORSO OdV

Codice fiscale 91117950682

VIA PARCO DEGLI ULIVI 9 - 65015 MONTESILVANO PE

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2024

Cari soci,

qui di seguito il riepilogo delle nostre attività dello scorso anno

LA COMUNICAZIONE

• La pagina FB di Salviamo l'Orso, conta 25700 followers. L'account Instagram ne ha circa 5700

• Il sito www.salviamolorso.it rinnovato lo scorso anno ha registrato un'impennata di visite.

• A Febbraio 2025 abbiamo pubblicato un numero della nostra Rivista "Terre dell'Orso" dedicata alle attivita dell'associazione nel 2024 e include alcuni articoli di approfondimento su genetica dell'orso, esperienze estere di conservazione della specie , nuova tecnologia applicata alla mitigazione del rischio di investimento (progetto WADAS)

• Grazie all'impegno dei nostri volontari, il Museo dell'Orso di Pizzone, che l'associazione gestisce dal 2018, in coordinamento con il Comune, è stato aperto nel 2024 dalla primavera all'autunno inoltrato

• Nel 2024 è proseguita la pubblicazione di una newsletter mensile, il 15 di ogni mese, che ripercorre tutte le principali news pubblicate sui social e sul nostro sito web nel mese precedente.

LE ATTIVITÀ DI SALVIAMO L'ORSO NEL 2024

Sempre attivo nella denuncia degli attacchi al patrimonio naturalistico-ambientale dell'Appennino centrale, Salviamo l'Orso ha ottenuto grazie ad un circostanziato esposto il blocco della costruzione dello"Stadio del fondo" ai Piani di Pezza , ambiente preziosissimo che rischiava di essere devastato da questo intervento. I responsabili della ditta che aveva iniziato i lavori senza le necesssarie autorizzazioni sono stati rinviati a giudizio ed il processo è fissato tra pochi mesi. Nel frattempo stiamo chiedendo il ripristiono dello stato dei luoghi interessati dai primi scavi.

Continua l'opposizione di SLO al progetto ENEL di costruzione della Centrale "Pizzone II" nelle Mainarde. Insieme al "COMITATO NO PIZZONE II" abbiamo portato avanti una serie di iniziative di controinformazione e di appoggio alla battaglia di alcune amministrazioni locali e del PNALM sul cui versante molisano è previsto il progetto che rischia di fare di un'area particolarmente votata alla presenza dell'orso un deserto dal punto di vista naturalistico oltrechè turistico.

Sempre nel 2024 sono andati avanti i lavori legati al progetto LIFE Bear-Smart Corridors che prevede tra le altre cose la creazione di ben 17 Bear Smart Communities in Appennino centrale.

Le attività del nostro Progetto "Drop by Drop" finanziato da EOCA che erano iniziate nel 2023 con la mappatura di pozze e fontanili nel 2024 sono passate alla fase esecutiva con gli interventi finalizzati a

rendere questi importantissimi “punti d’acqua” piu resilienti e capaci di fornire la loro preziosissima risorsa anche durante i mesi estivi quando si seccavano. Questo è un progetto che ci rende molto fieri, il nostro piccolo contributo alla mitigazione degli effetti che il cambiamento climatico ha indotto anche sulle montagne dell’Appennino centrale e i primi risultati documentati dagli scatti delle nostre fototrappole sono molto incoraggianti perchè testimoniano l’uso frequente di queste pozze da parte degli orsi.

In Valle Roveto abbiamo continuato a fornire assistenza agli allevatori ed agli apicultori grazie ai fondi dedicati della Fondation Segre e con l’aiuto e l’assistenza di Rewilding Apennine e del PNALM abbiamo mantenuto una presenza continua organizzando oltre agli interventi di installazione e manutenzione dei recinti elettrificati alcuni eventi informativi che hanno coinvolto i cittadini residenti di Capistrello, Morrea, Canistro, Morino e Civitella Roveto e le rispettive amministrazioni locali. Sono particolarmente grato per questo lavoro eccezionalmente ben fatto a Emanuele Vicalvi, nostro incaricato per la Valle Roveto, Pietro Costrini di RA e a Gabriele Mastropietro e Fausto Quattrociocchi (PNALM). Crediamo veramente di aver fatto la differenza dagli anni scorsi in un’area fondamentale per l’espansione dell’orso ma che non è ricompresa in area protetta e rischia di diventare una cosiddetta “trappola ecologica” per la specie se non si riesce a creare un atteggiamento di tolleranza e convivenza fornendo ai residenti locali un’assistenza efficace e puntuale e a disseminare informazione corretta e le necessarie buone pratiche.

Emanuele Vicalvi ha proseguito ad assicurare la manutenzione dei recinti installati negli ultimi 2 anni nell’alto Lazio tra Accumoli ed Amatrice

Abbiamo continuato ad opporci agli scriteriati tentativi della politica regionale di finanziare con denaro pubblico tutta una serie di interventi di allargamento dei bacini sciistici in Appennino abruzzese e laziale, dal progetto “Terminillo Stazione Montana” all’altrettanto sciagurato progetto che prevede nuovi impianti, funivia e bacini di stoccaggio acqua per la neve da “sparare” a Passo Lanciano, nel cuore del Parco Nazionale della Maiella, dopo che i nuovi impianti di Valle delle Lenzuola sono andati a distruggere un ‘area di alta quota del Parco regionale Sirente-Velino

Un’altra buona notizia è l’avvio del censimento genetico della popolazione di orso marsicano su un’area più vasta di quella dove fu eseguito nel 2014. Il team incaricato della raccolta dei campioni genetici ha presentato i risultati dei primi mesi di attivita consistente nell’individuazione e nella geolocalizzazione delle “trappole genetiche” sul terreno, un lavoro importantissimo e non facile ma indispensabile per ottenere un risultato scientifico ed affidabile che servirà, a risultati ottenuti, a porre le basi di una seria ed efficace politica di conservazione della specie negli anni a venire.

Importante ed innovativo è il progetto WADAS che fa capo al nostro socio Stefano Dell’Osa. Parliamo di una collaborazione tra partners importanti e di grande rilevanza quali INTEL, il gigante informatico americano , l’Universita di L’Aquila e il PNALM che grazie a Stefano stanno lavorando insieme ad un progetto di mitigazione del rischio di investimento della fauna selvatica , con una particolare attenzione ai grandi carnivori orso e lupo. Per una descrizione piu tecnica del progetto vi rimando all’ultimo numero della nostra rivista “Terre dell’Orso”

Infine abbiamo fatto i primi interventi a “Le Macchietelle” l’area di 50ha che SLO gestisce insieme a INTRAMONTES in Alto Molise. Ricorderete che la tenuta ci fu affidata in gestione dopo essere stata acquistata da un mecenate inglese, Mr David Mills, che lo scorso hanno l’ha visitata per la prima volta accompagnato da noi. La Riserva fa parte dell’areale marginale dell’orso marsicano la cui presenza è stata

rilevata proprio un mese fa a pochi chilometri da “Le Macchietelle “. Nel 2024 SLO ha finanziato un primo rilievo dell’area con un drone e alcuni interventi di pulizia e riassetto della sentieristica oltre ad aver iniziato una campagna di fototrappolaggio volta al censimento delle specie presenti che ha confermato anche la presenza del lupo.

Attività di campo in dettaglio

- In sinergia con Rewilding Apennines, abbiamo ospitato e coordinato le attività di 88 volontari fuori sede, che sono rimasti in Appennino centrale in media tre mesi ciascuno;
- Il personale volontario delle due associazioni ha rimosso circa 30.000 m di filo spinato dal paesaggio montano (215 Km in totale dal 2016),
- Abbiamo messo in sicurezza 4 pozzi pericolosi per la fauna (in totale 26 dal 2019.
- Sono state installate 52 recinzioni elettrificate e 6 porte a prova d’orso (abbiamo ad oggi 497 dispositivi di prevenzione del danno da orso funzionanti in totale), con l’azzeramento dei danni da orso ad attività zootecniche nelle Comunità a Misura d’Orso Genzana e Alto Molise.
- Sono stati montati ed installati 31 cassonetti a prova d’orso, rispettivamente nell’ambito delle azioni C2, C3, C4 e C5 del progetto LIFE Bear-Smart Corridors.
- Sono stati messi a dimora circa 325 alberi da frutto: 300 grazie alla collaborazione con il Parco Regionale Sirente Velino, e 25 insieme a PercOrsi Perduti, Montagna Grande, Orso & Friends e Rewilding Apennines, mentre circa 500 tra ghiande e semi di susini e ciliegi sono stati piantati in aree pedemontane lontane dai centri abitati.
- Abbiamo organizzato 4 eventi di raccolta frutta in giardini pubblici e privati di Pettorano sul Gizio, Gioia dei Marsi e Civita d’Antino per prevenire la frequentazione dei centri abitati da parte dell’orso (15 eventi in totale dal 2018).
- Il nostro veterinario, Dott. Luca Tomei ha effettuato 35 vaccinazioni di cani da guardiania, di cui 20 in Valle Roveto e 15 nella Valle del Sagittario, contro le principali malattie infettive del cane, ovvero cimurro, parvovirosi, leptospirosi ed epatite canina. Dal 2014, soprattutto grazie a campagne di profilassi sanitaria condotte in collaborazione con il PNALM, sono state eseguite in totale 2.150 vaccinazioni e registrati in anagrafe canina 899 cani da circa 400 aziende.
- Le giornate di apertura del Museo dell’Orso di Pizzone, comprese quelle straordinarie infrasettimanali da agosto a settembre, sono state 35, grazie al contributo di due signore socie locali, con circa 250 presenze complessive.
- Le giornate di educazione ambientale sono state 5, di cui due si sono svolte al Museo dell’Orso di Pizzone con i bambini di Feudozzo di Castel di Sangro e del campo estivo gestito da Esperia, una con gli alunni della scuola primaria di Fontecchio, in seguito alla frequentazione del paese da almeno un esemplare di orso, e due per il progetto Drop by Drop a Rovere e Capistrello.
- Sempre insieme a Rewilding Apennines, si sono svolti 30 eventi pubblici, ovvero 17 incontri di sensibilizzazione sulle buone pratiche di convivenza con l’orso delle comunità locali di Canistro, Capracotta, Castel di Sangro, Civitella Roveto (due date diverse), in collaborazione con il personale del Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise, e a Fagnano Alto, con i Carabinieri Forestali e il Parco Regionale Sirente Velino, e, nell’ambito dell’azione C6 del progetto LIFE “Bear-Smart Corridors” con i cittadini di Campoli Appennino, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Morino,

Ortona dei Marsi, Pettorano sul Gizio, Pizzone, San Pietro Avellana, Scanno, Vastogirardi, Villetta Barrea;

- 3 proiezioni del documentario “Aspettando la Neve” (Roma, Pettorano sul Gizio, Terminillo).
- 7 presentazioni del documentario “Terre dell'Orso” (Alfedena, Civitella Roveto, Frosinone, Val Fondillo di Opi, Rieti, Roma, sede di Four Seasons Natura e Cultura, sempre nella capitale).
- 5 appuntamenti dedicati all’acqua nell’ambito del progetto Drop by Drop, di cui 2 a Carrito di Ortona dei Marsi, 2 a Pettorano sul Gizio e uno a Capistrello.
- Siamo stati invitati ad una conferenza internazionali, ospiti della Stony Brook University di New York, dove abbiamo presentato il lavoro dell’associazione e il programma di volontariato.
- In totale, durante le attività di campo, abbiamo raccolto 9.441 dati di monitoraggio della fauna, degli habitat e delle minacce di origine antropica di questi 6.508 sono osservazioni di specie animali attraverso l’utilizzo di fototrappole, in collaborazione con Rewilding Apennines e gli enti preposti, in particolare il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro e la Riserva Naturale Regionale Monte Genzana Alto Gizio, anche nell’ambito dell’azione di monitoraggio D2 del progetto LIFE Bear-Smart Corridors. Dall’anno della sua fondazione nel 2012, l’associazione ha contribuito alla raccolta di 11.779 dati da sopralluoghi e 35.892 da fototrappole.

  Infine, come d’abitudine , per semplificare la lettura del bilancio ai nostri soci riporto qui sotto le principali voci di bilancio ed i relativi numeri

ENTRATE Anno 2024

Il totale delle entrate ammonta a **€ 154,876.42** ed è così ripartito:

- Quote sociali **€ 8,460.00**
- Donazioni individuali **€ 17,712.54**
- Comunità Europea - LIFE Bear-Smart Corridors **€ 47,188.73**
- FONDATION SEGRE **€ 23,000.00**
- GAIA 900 **€ 1,000.00**
- AISPA **€ 7,955.50**
- Contributo ENGINEERING SRL **€ 5,000.00**
- TENT (The European Nature Trust) **€ 30,000.00**
- Mountain Wilderness ed altri comitati **€ 2,000.00**
- 5x1000 relativo all’anno 2023 **€ 9,359.65**
- ENTRATE DA ATTIVITA’ COMMERCIALI **€ 3,200.00**

USCITE Anno 2024

Il totale delle spese ammonta a **€ 144,766.32** ed è così ripartito per le voci piu importanti :

- Per attività istituzionali dell'associazione (materiali per strutture di prevenzione danni e rimborso danni da orso, vaccini, catadiottri, cartelli stradali **€ 28,503.64**
- Costi Progetto LIFE "Bear Smart Corridors" - Materiali e prestazioni **€ 33,567.17**
- Costi dipendenti (2 unità) **€ 23,153.40**
- Consulenti attinenti ad attività istituzionali (Veterinario, Consulenze di ingegneria, tutor assistenza studenti ERASMUS) **€ 10,618.69**
- Manodopera attivita di campo **€ 10,950.44**
- Spese legali (Onorari Avvocati e Spese ricorsi) **€ 1,062.78**
- Consulenza fiscale e del lavoro **€ 3,251.00**
- Assicurazioni (personale e veicolo **€ 2,327.79**
- Attività promozionali (gadgets, rifacimento sito web, pubblicità) **€ 5,161.40**
- Spese relative all'automezzo di servizio (carburanti, pedaggi, riparazioni) **€ 9,858.29**
- Note spese documentate **€ 9,678.36**
- Donazione Associazione “PerCorsi Perduti” **€ 301.00**
- Spese tenuta conti correnti (Banca, Posta, POS) **€ 850.54**
- Spese telefoniche **€ 60.00**
- Imposte e Tasse **€ 5,421.82**

LIQUIDITÀ INIZIALE al 31/12/2023 **€ 224,020.79**

Entrate 2024 **€ 154,876.42**

Uscite 2024 **€ 144,766.32**

Saldo anno 2024 **+ € 10,110.10**

LIQUIDITÀ FINALE al 31 Dicembre 2024 **€ 234,130.89**

Comunicazioni finali

I soci in regola con il versamento della quota d’iscrizione al 10 Aprile 2025 sono 160.

Auguro a tutti buon lavoro per l’anno in corso.

Stefano Orlandini